

CITTA' DI BISCEGLIE



CITTA' DI MOLFETTA



*V. A. Glauca
mettere nella
D. Na alle
con fatte!*

*Are s. Vito
su i servizi
nel rapporto
V. neo / foto*

Oggetto: Accordo Integrativo ex art. 20 della Legge Regionale n. 67/1988. Conferenza dei Servizi istruttoria per la localizzazione del nuovo Ospedale del Nord Barese. Invio proposta localizzativa condivisa.

Regione Puglia
Dipartimento della Salute del Benessere
sociale e dello Sport
Sezione risorse Strumentali e Tecnologie
Sanitarie
Serviziocaps.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

Con la presente, si riscontra la nota inviata via pec da Codesto Servizio in data 05/03/2020, relazionando quanto segue.

Prese le mosse dagli accordi scaturiti nella Conferenza dei Servizi istruttoria datata 06/12/2019, di cui si richiama integralmente il contenuto, tra i Comuni interessati dalla costruzione del nuovo Ospedale del Nord Barese vi sono stati numerosi incontri di pianificazione volti a trovare le migliori soluzioni progettuali aderenti ai criteri di massima richiamati nella deliberazione di Giunta Regionale n. 2302 dell'11/12/2014, così come pubblicata sul BUR Puglia n. 169/2014 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 89/2019 che ha approvato la proposta di programma di investimenti regionale per gli interventi di edilizia sanitaria e di riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale.

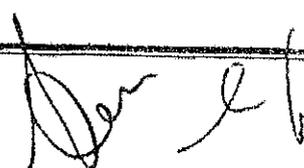
Pertanto, dalla prima individuazione territoriale basata sulla carta tecnica regionale dell'anno 2016, nonché dal primo progetto di localizzazione basato sui criteri della richiamata DGR 2302/2014, si è giunti alla localizzazione definitiva condivisa riproposta nel carteggio tecnico qui allegato.

La struttura, da edificare sull'area in esame, consentirebbe il giusto supporto sanitario per un bacino d'utenza di circa 235.500 abitanti, suddivisi tra i Comuni di Bisceglie, Molfetta, Trani, Corato, Terlizzi, Ruvo di Puglia e Giovinazzo; altresì, in caso di emergenza, la struttura potrebbe accogliere residenti di altri Comuni bisognosi di specifici trattamenti sanitari.

Tanto premesso, la scelta è ricaduta quindi su un'area ricompresa tra i territori di Molfetta e Bisceglie, avendo riguardo a:

[Handwritten signature]

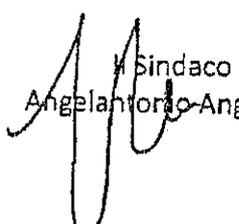
- 1) Localizzazione al di fuori dei centri abitati dei Comuni interessati, su aree non interessate, negli anni a venire, dalla espansione dei centri urbani, al fine di scongiurare il pericolo che nuove abitazioni possano inglobare l'area ospedaliera e che possa quindi crearsi un potenziale pericolo di congestione degli assi viari di riferimento per l'accesso ai servizi d'urgenza e/o emergenza. Di scarso interesse potrebbe essere, in questo caso, la riqualificazione urbana delle aree, in quanto le stesse risultano situate in zona agricola.
 - 2) Le aree individuate, risultano lontane da aree industriali, artigianali o di potenziale rischio di inquinamento; peraltro, la zona dell'erigendo ospedale presenta una limitata zona di rischio idraulico per cui è inibita ogni forma edificatoria e che, comunque, resterà piantumata ad ulivi, formando una barriera naturale tra la struttura, la rete ferroviaria, la viabilità statale (S.S. 16) e la viabilità locale.
 - 3) L'area di intervento, della superficie prevista tra i 24 e i 25 ettari, risulta quindi sufficientemente ampia da consentire la realizzazioni di superfici da dedicare alla realizzazione di una pista per elisoccorso, da consentire lo sviluppo prevalentemente orizzontale della struttura e la connessione tra i servizi sanitari e le unità operative, nonché da consentire un limitato impatto ambientale, visivo e paesaggistico. Come innanzi detto, la zona circostante la struttura, sottoposta a vincolo di inedificabilità, resterà piantumata ad ulivi. Ancora, come evidenziato negli elaborati allegati alla presente relazione, esiste la possibilità di creare all'interno della struttura una viabilità per l'utenza ed una di servizio, che potranno essere rese indipendenti l'una dall'altra, anche in previsione della creazione di nodi protetti di collegamento tra i vari reparti, anche sulla scorta dell'esperienza maturata a seguito della pandemia di Covid-19. Infine, sarà cura dell'ufficio di progettazione garantire la massima flessibilità della struttura, al fine di consentire interoperabilità dei vari blocchi e la massima efficienza energetica.
 - 4) Come è possibile ravvisare dalla cartografia allegata, la struttura è stata individuata sul confine amministrativo dei Comuni di Molfetta e Bisceglie, ad una distanza di circa 4 chilometri dal centro cittadino di Bisceglie e a circa 5,2 chilometri dal centro cittadino di Molfetta. Pertanto, non essendovi apprezzabili disequilibri nella distribuzione chilometrica, tenuto conto del fatto che l'ospedale resterebbe raggiungibile in caso di emergenza, grazie alla presenza di numerosi assi viari a scorrimento veloce, anche dagli altri Comuni della macroarea in meno di 30 minuti, restano soddisfatti i criteri di baricentricità ed isocronicità richiesti nella richiamata DGR 2302/2014.
 - 5) Infine, la localizzazione delle aree è contraddistinta da una elevata parcellizzazione della proprietà, costituita da numerosi, piccoli appezzamenti poderali a conduzione prevalentemente diretta; tanto consentirà, a fronte di una più lunga e complessa attività espropriativa, di evitare forme di speculazione.
- Ciò posto, è intenzione delle congiunte Amministrazioni comunali di Bisceglie e Molfetta sottoporre all'attenzione delle competenti Strutture regionali la presente individuazione delle aree

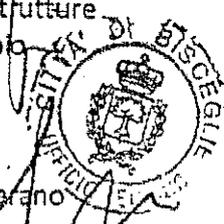


da dedicarsi alla realizzazione del nuovo Ospedale del Nord Barese, al fine di dare avvio alla fase 2
atta al reperimento dei fondi ed alla materiale realizzazione dell'opera.

Bisceglie/Molfetta, 24 giugno 2020

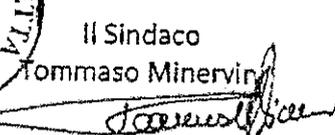
Il Dirigente della Ripartizione Pianificazione
Programmi ed Infrastrutture
Giacomo Losapio


Il Sindaco
Angelantonio Angarano



Il Dirigente Settore Area Attività Produttive
Ed Ambiente
Vincenzo Balducci




Il Sindaco
Tommaso Minervini

COMUNE MOLFETTA - C F284 - 1 - 2020-07-10 - 0046778

Molfetta

Bisceglie

4,50 ha

20,00 ha

